

“Aspetti Medici dei Trapianti”

7 Maggio 2010

Hotel San Ranieri - Pisa

Il Processo della Donazione di Organi e Tessuti

Giuseppe Bozzi

*Coordinatore Locale AOU Pisa e Area Vasta Nord Ovest
Centro Regionale Monitoraggio del Processo della Donazione*

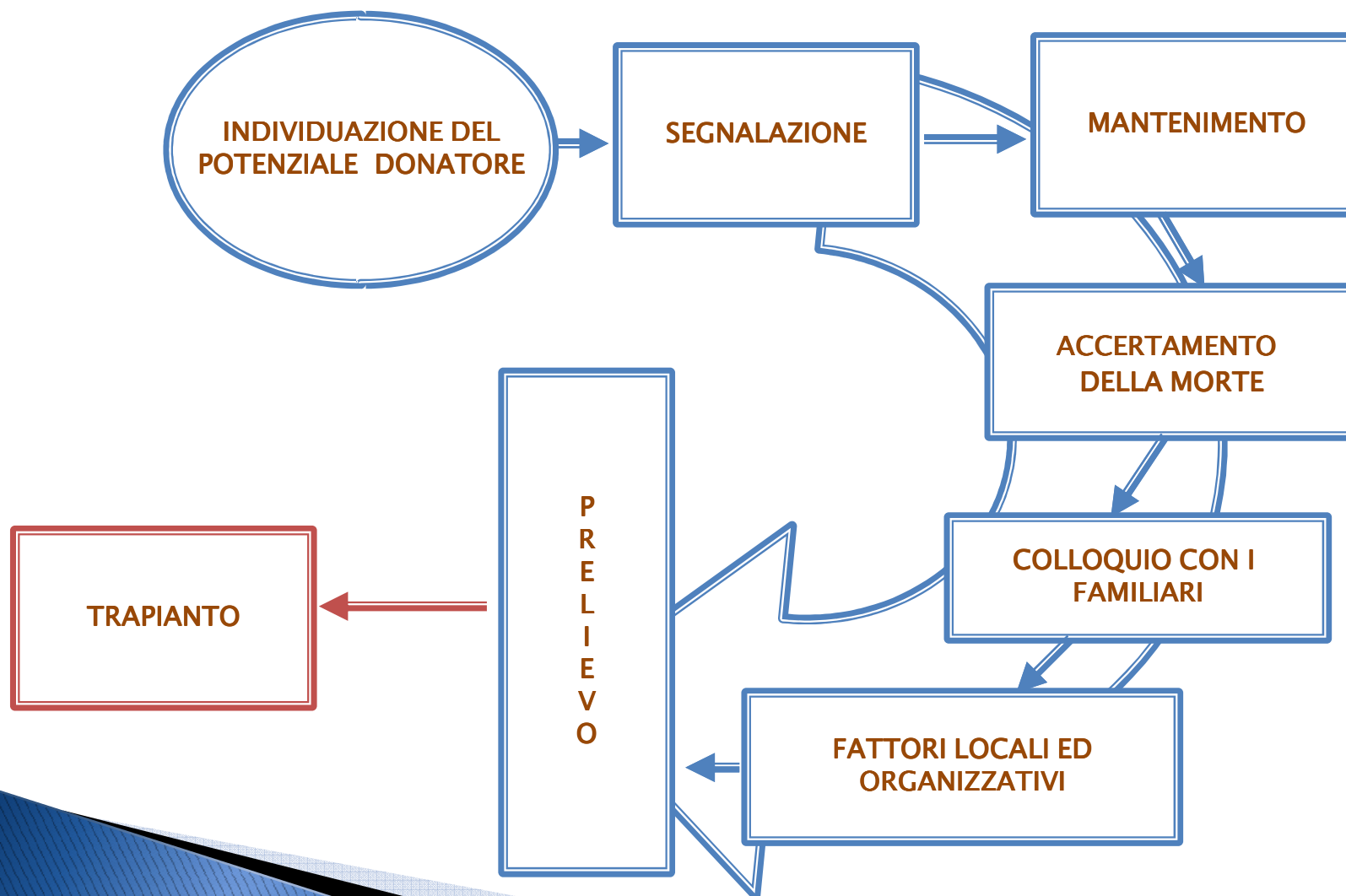
DONAZIONE

La Donazione é la risultante di un percorso organizzativo che, coinvolgendo figure professionali di discipline diverse, inizia con l'individuazione del potenziale donatore e si conclude con l'atto operatorio del prelievo.

SIN DONANTES NO HAY TRASPLANTES



IL PROCESSO DELLA DONAZIONE TEORICO



IL PROCESSO DELLA DONAZIONE PRATICO



Trapianto

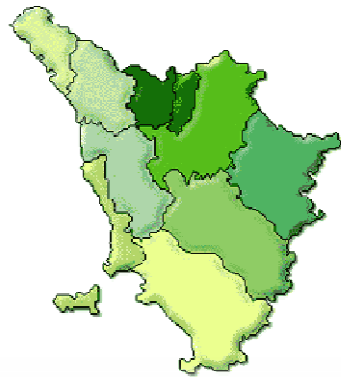
DONAZIONE PRIMA DELL'ANNO 1999

- Nessun processo organizzato (fase volontaristica)
- Attività di procurement da parte del rianimatore
motivato
- Attività di procurement in cui si raccoglie dai familiari la
volontà espressa dal deceduto

DONAZIONE ANNI 1999-2002

- Fasi organizzate (incentrate sulla relazione d'aiuto e l'acquisizione del consenso)
- i coordinamenti locali della donazione istituiti in ogni ospedale si rivolgono con grande dedizione al procurement incentrato prevalentemente sull' acquisizione del consenso mediante la relazione d' aiuto ai familiari del defunto

ASSETTO ORGANIZZATIVO REGIONE TOSCANA



29 Luglio 2003

Istituzione

Organizzazione
Toscana
Trapianti

NASCE LA MEDICINA DELLA DONAZIONE

DONAZIONE : DALL'ANNO 2003 AD OGGI

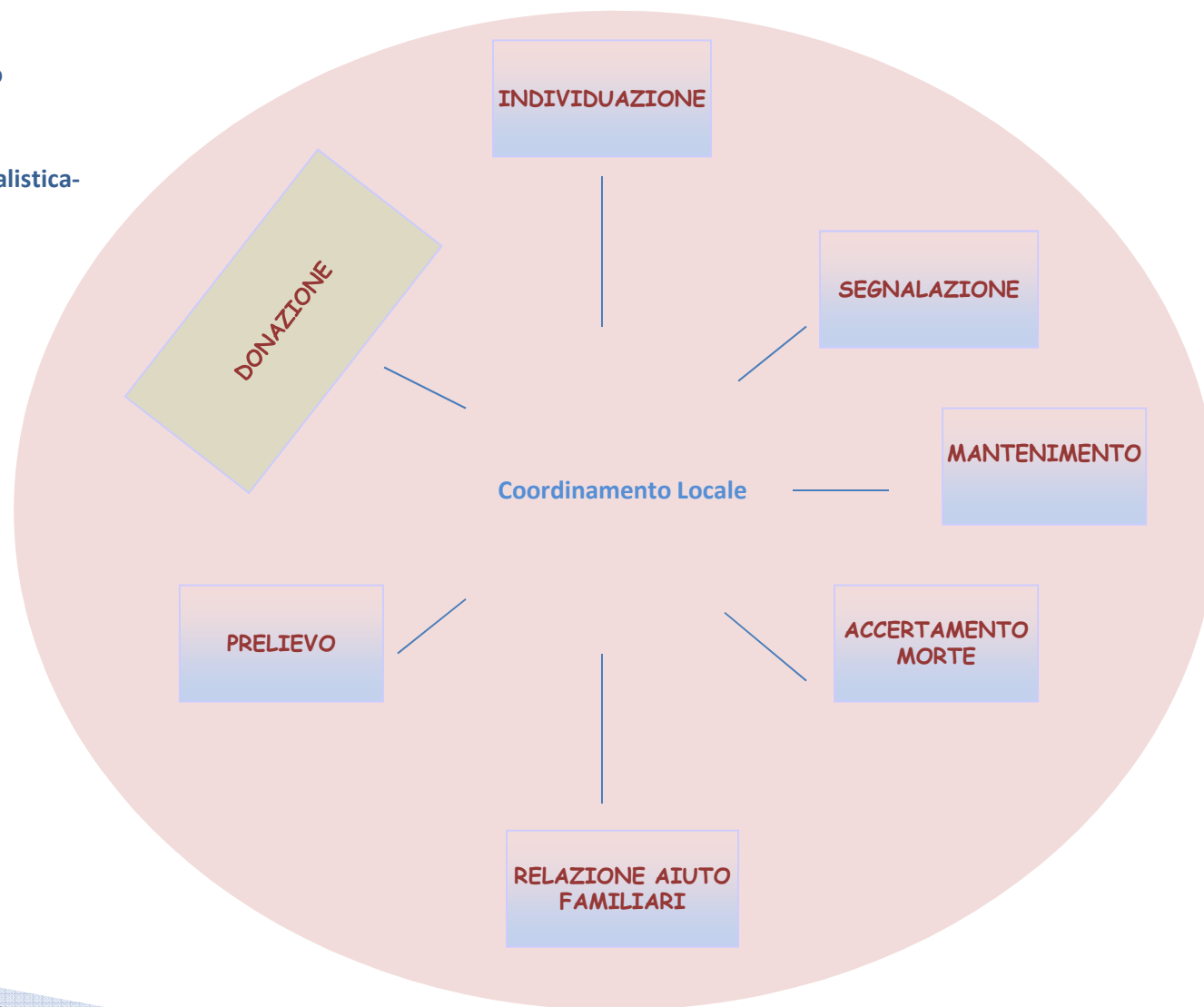
Inizia in Toscana l'organizzazione della donazione per processi :
valutazione d'insieme dell'organizzazione secondo criteri di qualità

OBIETTIVO GENERALE

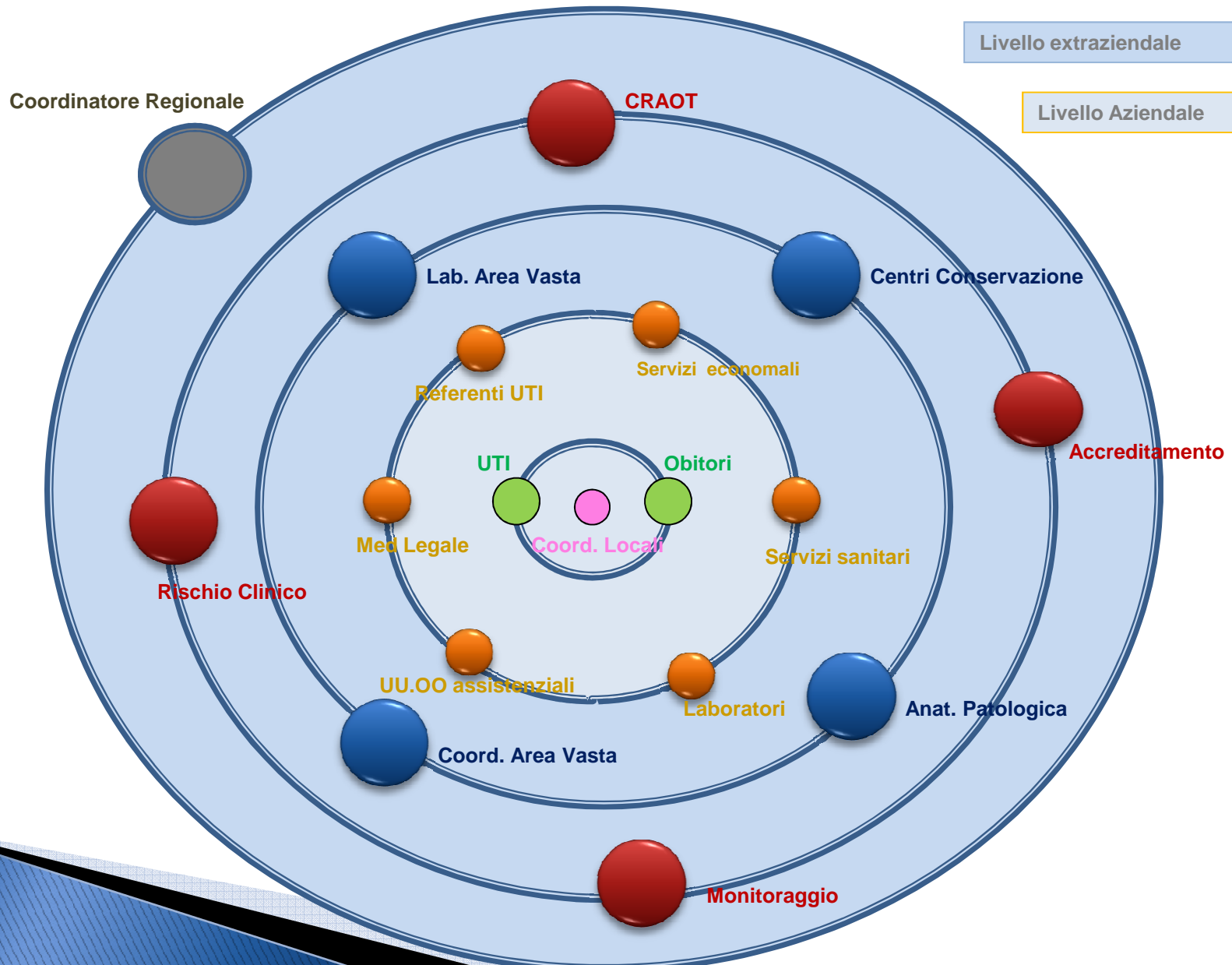
➤ costruire delle metodologie specifiche fondate sull'esperienza comune e sulla condivisione delle conoscenze

IL PROCESSO DELLA DONAZIONE: ANALISI

- Area di coordinamento
- Attività clinica – specialistica-coordinata

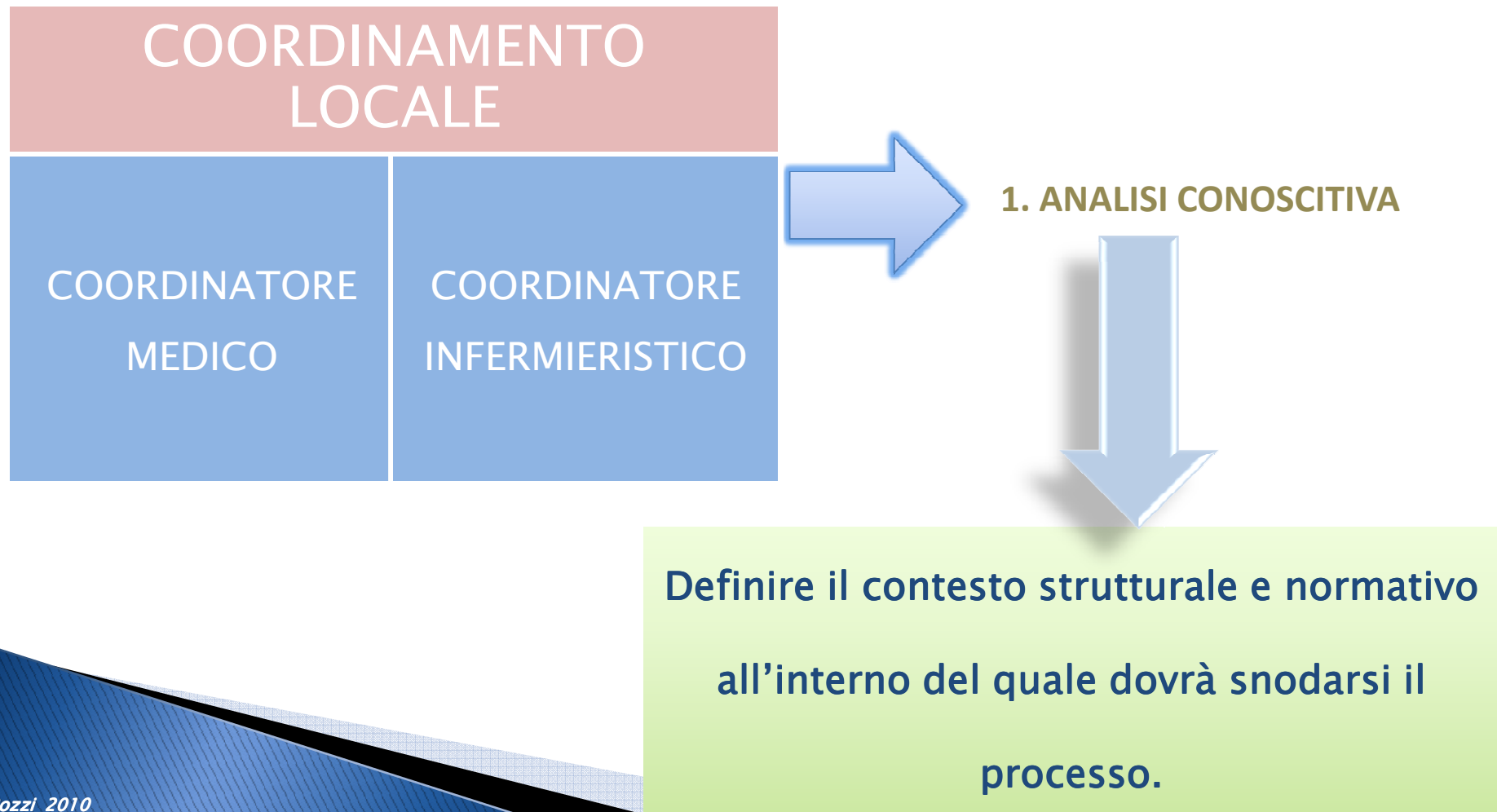


ASSETTO ORGANIZZATIVO REGIONE TOSCANA



MEDICINA DELLA DONAZIONE

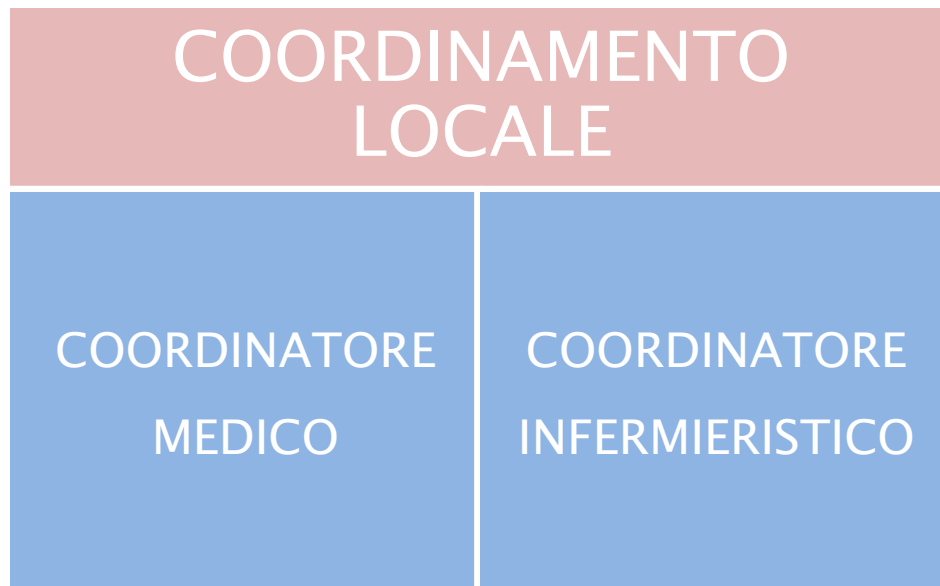
1° CONOSCERE NECESSITÀ E RISORSE DISPONIBILI/NECESSARIE



MEDICINA DELLA DONAZIONE

1° CONOSCERE NECESSITÀ E RISORSE DISPONIBILI/NECESSARIE:

CONTESTO NORMATIVO



- Legge 1° Aprile 99 n° 91
- L. n°578 del1993
- D.M. 11 aprile 2008
- Conferenza Stato-Regioni 21/03/2002
- Linee Guida CNT
- Normativa specifica infermieristica
- Certificazione CNT

MEDICINA DELLA DONAZIONE

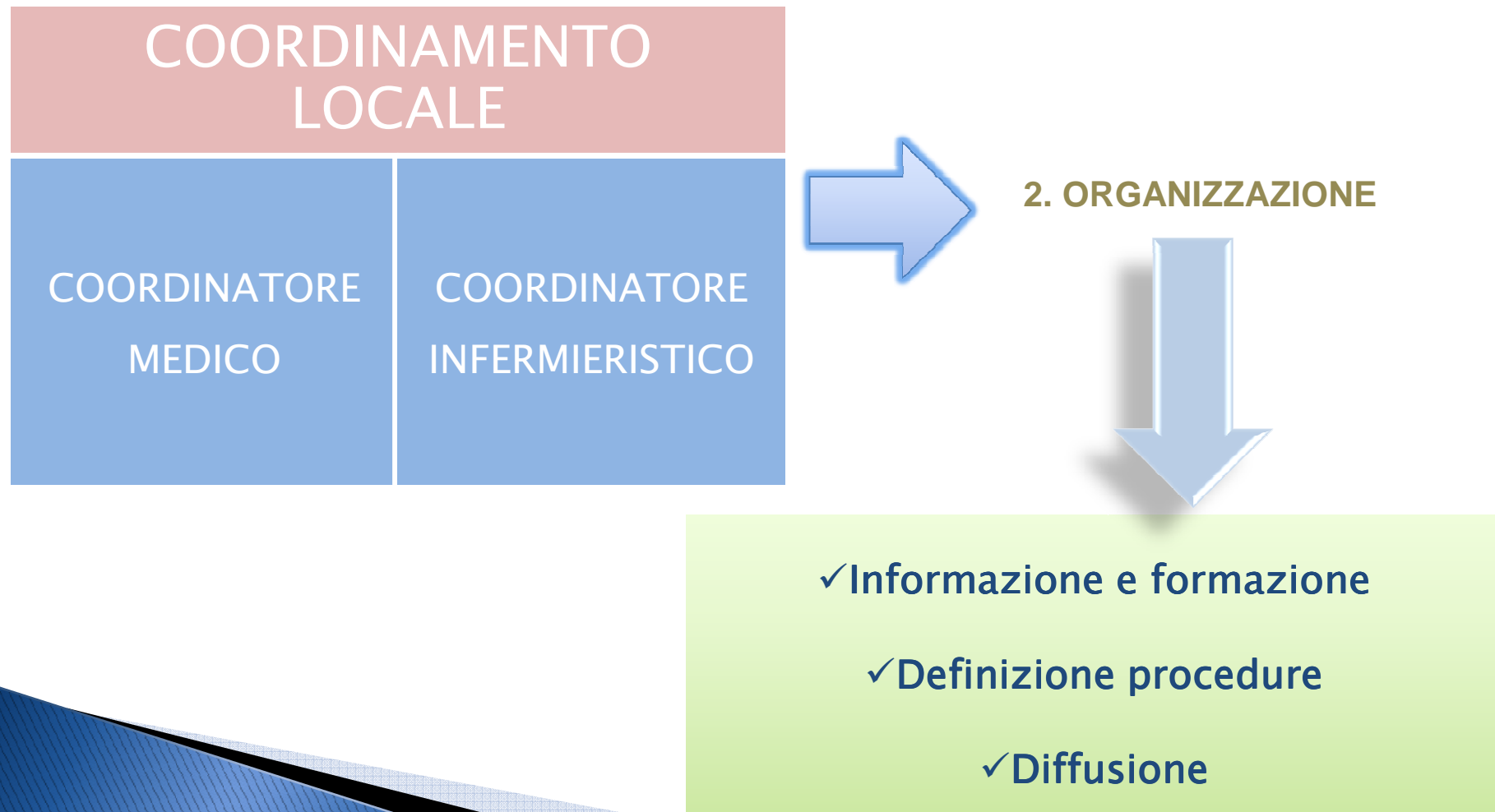
1° CONOSCERE NECESSITÀ E RISORSE DISPONIBILI/NECESSARIE:

CONTESTO STRUTTURALE



MEDICINA DELLA DONAZIONE

2° DEFINIRE ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ

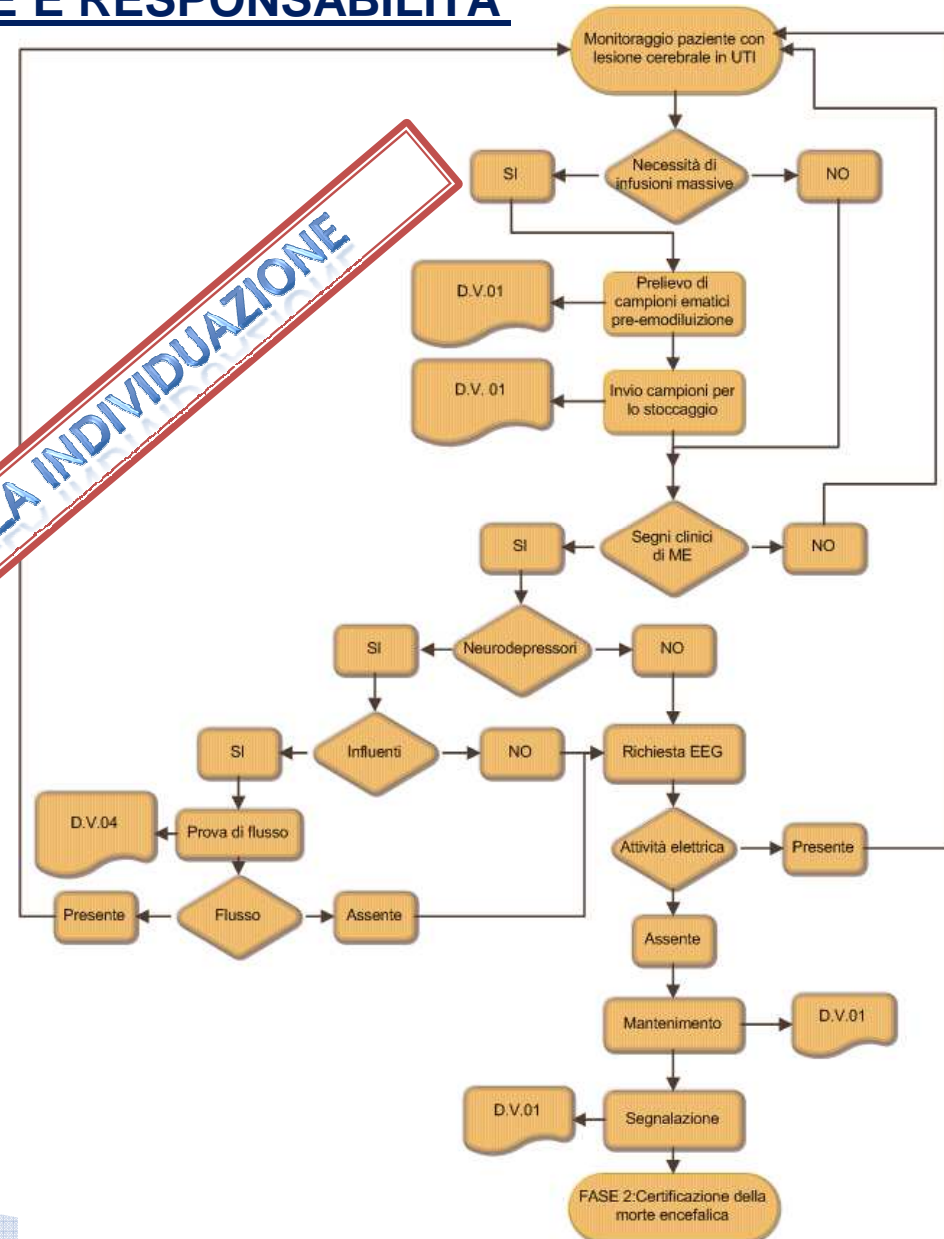


MEDICINA DELLA DONAZIONE

2° DEFINIRE ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ

Algoritmo individuazione e segnalazione potenziale donatore H.B.D

COME SI SVOLGE LA FASE DELLA INDIVIDUAZIONE



MEDICINA DELLA DONAZIONE

2° DEFINIRE ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ

Linear Responsibility Chart
Segnalazione e CAM
potenziale donatore H.B.D

CHI HA LA RESPONSABILITÀ DI FARE CHE COSA

FASE2: SEGNALAZIONE E ACCERTAMENTO DELLA MORTE ENCEFALICA	RIANIMATORE ¹	INFERMIERE ²	DIREZIONE SANITARIA ³	COORDINAMENTO ⁴	TECNICO EEG ⁵	NEUROLOGO ⁶	MEDICO LEGALE ⁷	DOCUMENTO
AZIONE								
Segnalazione della M.E. alla D		I						D.V./01
Segnalazione della Coordinamento L	R	I						D.V./01
Segnalazione Coordinamento al	I	I		R				D.V./01
Compilazione M.	I	I	R	I		I	I	D.V./01
Coordinamento tecnico EEG	I	I		I		R		D.V./01
Coordinamento EEG	I	I		I	R	I	I	D.V./01
Coordinamento di EEG	I	I		I	I	R	I	D.V./01
Predisposizione di quanto necessario al CAM	I	R				I		D.V./01
Riflesso corneale	I	I		I		R	I	D.V./01
Riflesso fotomotore	I	I		I		R	I	D.V./01
Riflesso oculovestibolare	I	I		I		R	I	D.V./01
Riflesso carenale	R			I		I	I	D.V./01
Riflesso faringeo	R			I		I	I	D.V./01
Test apnea	R			I		I	I	D.V./01
Verifica della corretta procedura di accertamento morte e compilazione relativa documentazione	I			I		I	R	D.V./01

¹Rianimatore componente CAM, ²Infermiere dedicato al mantenimento o in assenza di turno, ³Medico reperibile DMPO, ⁴Coordinatore medico o infermiere, ⁵Tecnico EEG reperibile o di turno, ⁶Neurologo componente CAM, ⁷Medico Legale componente CAM

MEDICINA DELLA DONAZIONE

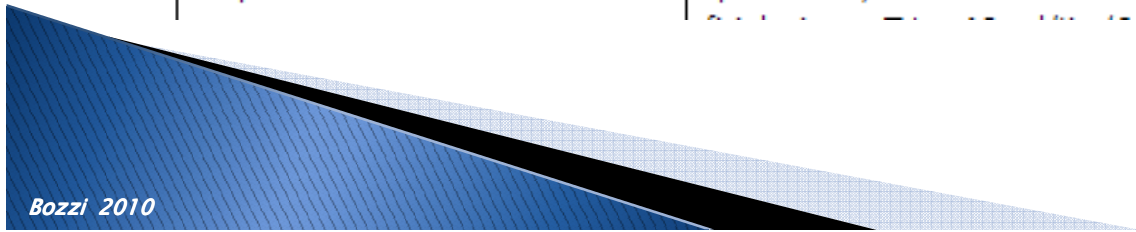
2° DEFINIRE ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ

<p>Az. Osp. – Univ. Pisana</p>	<p>DIAGNOSI E ACCERTAMENTO DELLA MORTE ENCEFALICA</p>	<p><u>D.V. 01/P.A.34</u> Rev. 00 del 01/06/2009 Pag. 2 di 3</p>
---	--	---

COME SI ASSOLVE ALLA RESPONSABILITÀ ASSEGNATA

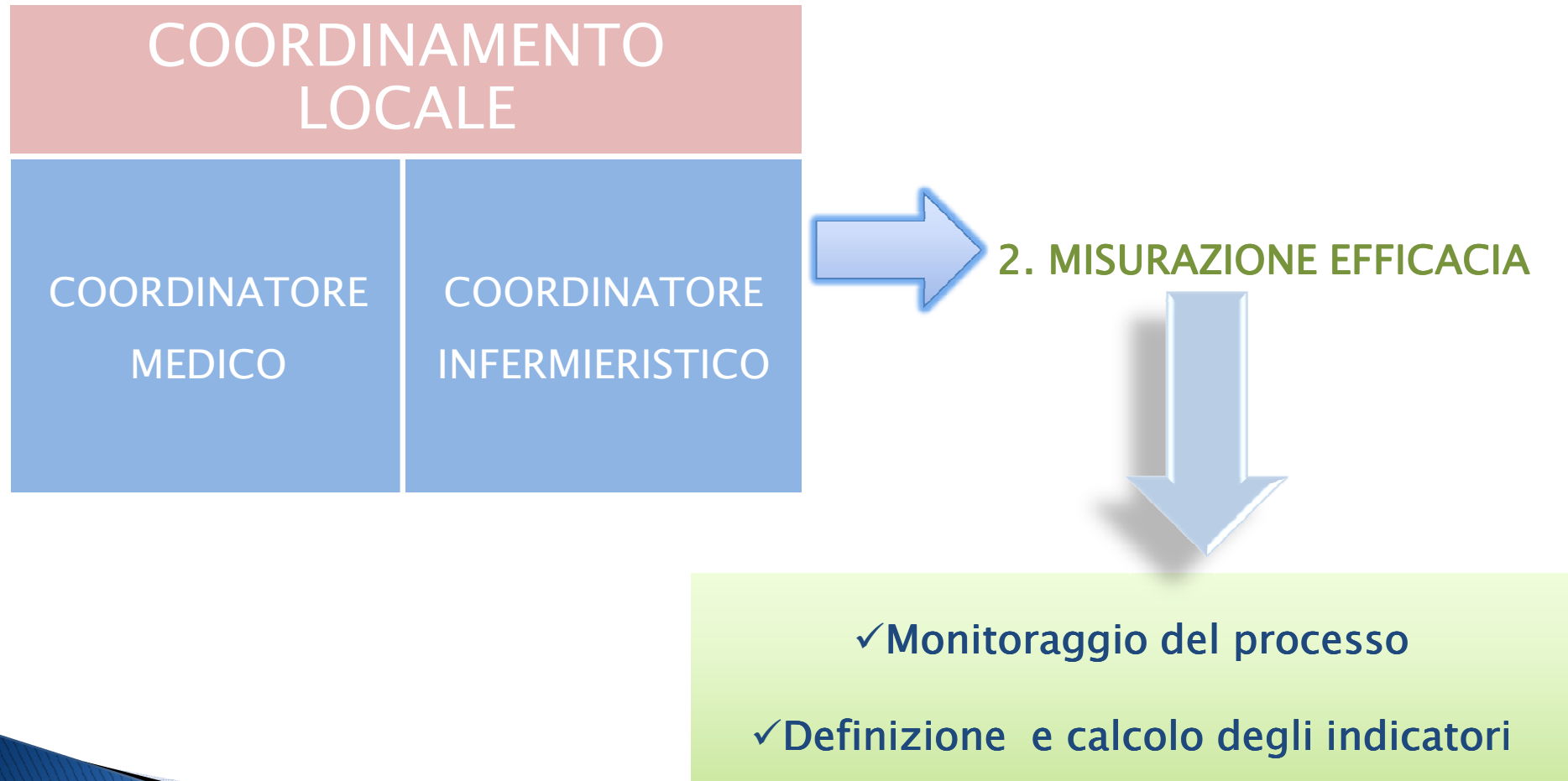
SEGNALAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Medicina (ore 8,00 alle 14,00 Tel 5903-5904, dalle 14,00 alle 8,00 Tel . 2111) ▪ Unità Operativa (UO) di Medicina e/o Infermieristico per la Donazione di organi e Tessuti: Dr Bozzi Tel. 4703, Dr.ssa Saviozzi Tel. 4753 ▪ CRAOT: Tel 055/7947293 Cell.3482810142 	

MANTENIMENTO DEL PAZIENTE IN MORTE ENCEFALICA	
FUNZIONE DA CONTROLLARE	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE
Controllo della funzione respiratoria	nei potenziali donatori di polmone applicare una ventilazione cosiddetta "protettiva", caratterizzata da: Bassa pressione inspiratoria di picco (PIP) + PEEP



MEDICINA DELLA DONAZIONE

3° CONTROLLARE LA QUALITÀ



MEDICINA DELLA DONAZIONE

3° CONTROLLARE LA QUALITÀ: Come?

MISURARE L'EFFICACIA

Registrazione di tutti i decessi
pervenuti in obitorio

Monitoraggio dei decessi:

- Ospedalieri
- Delle UTI
- Con lesioni cerebrali nelle UTI

MEDICINA DELLA DONAZIONE

3° CONTROLLARE LA QUALITÀ: Come?



MISURARE L'EFFICACIA

Registrazione di tutti i decessi pervenuti in obitorio

Definire il “debito informativo”

- a. Registro dei decessi nosocomiali
- b. Registro dei decessi con lesioni cerebrali in UTI

Definire la modalità di acquisizione

- a. Informatizzazione obitori
- b. Coinvolgimento delle UU.OO. Nosocomiali
- c.

MEDICINA DELLA DONAZIONE

3° CONTROLLARE LA QUALITÀ: Quali finalità?



MISURARE L'EFFICACIA

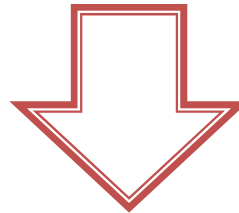
Elaborazione dei dati raccolti

- ✓ Definire il potenziale di donazione
- ✓ Valutare la qualità del processo
- ✓ Apportare correttivi mirati

MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO IN TOSCANA

Monitoraggio globale del processo attraverso:

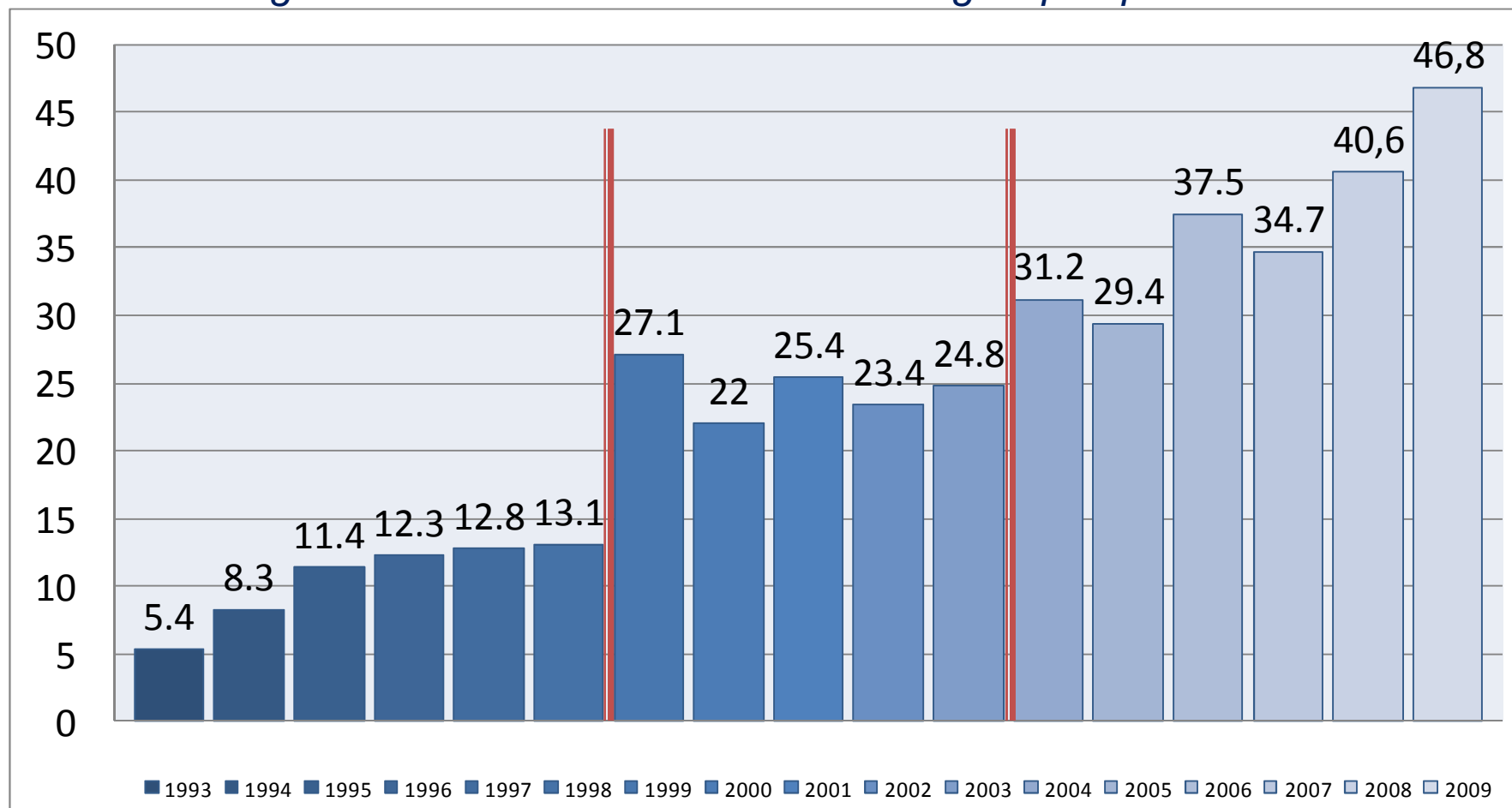
- Informatizzazione degli obitori
- Censimento e Monitoraggio della totalità dei posti letto dotati di respiratore
- Informatizzazione di tutti i Coordinamenti Locali



Centro Regionale Referente per il Monitoraggio del Processo della Donazione
di Organi e Tessuti (AOU Pisa)

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

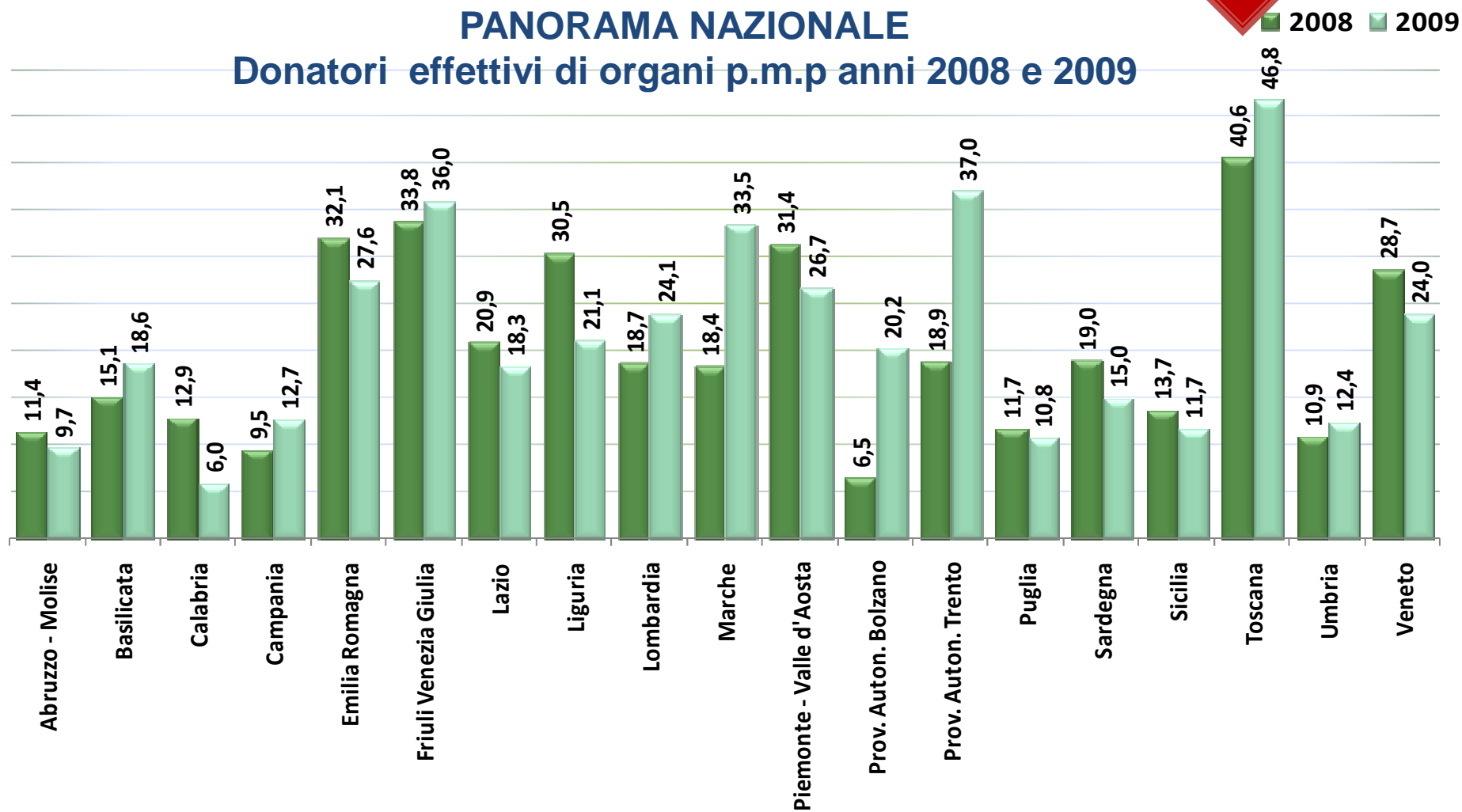
Regione Toscana: donatori effettivi di organi p.m.p.



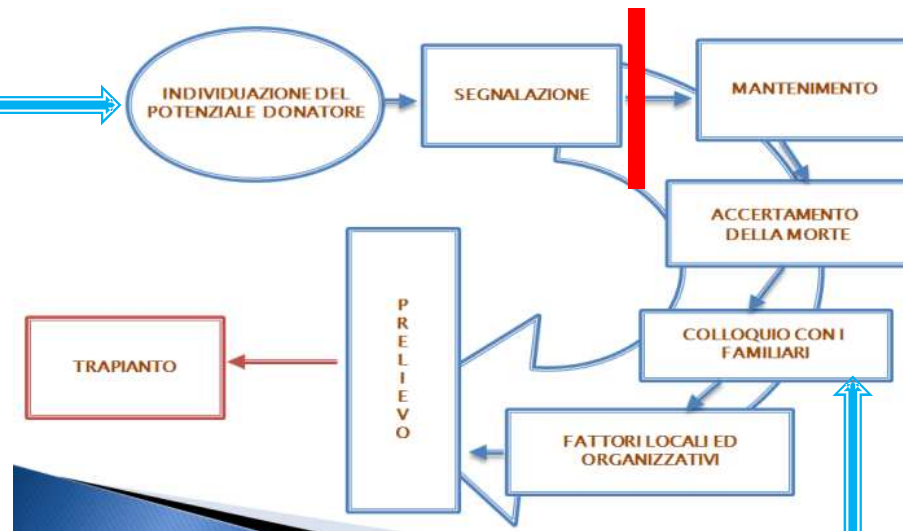
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

PANORAMA NAZIONALE

Donatori effettivi di organi p.m.p anni 2008 e 2009



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE



GRAZIE

GRAZIE

